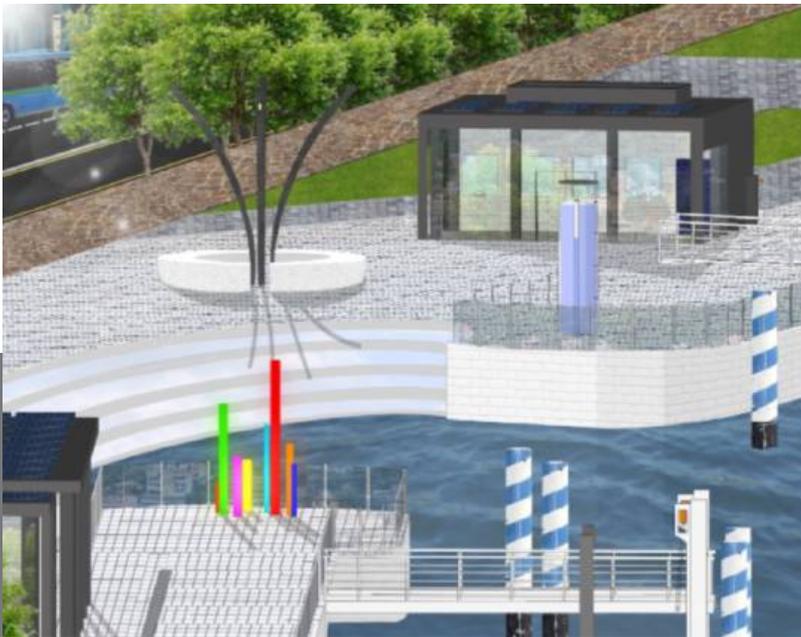


L'idea

Il progetto per il lungolago di Alessandro ha una forte impronta green, in opposizione con il resto della città



di **Thomas Usan**

Lungolago di Como: argomento dibattuto da molti anni; apprezzamenti, critiche, tante le questioni sul tavolo, difficile mettere d'accordo tutti. E se la soluzione arrivasse da un ragazzo di 18 anni? In questo numero vi raccontiamo la storia di **Alessandro Bianchi**, studente, che ha disegnato un piccolo progetto su come dovrebbe diventare il lungolago di Como.

"Tutto è nato a inizio settembre, quando lessi un articolo nel quale veniva denunciata la mancanza di un'idea concreta per la zona, allora da lì mi venne l'idea, raccolsi le informazioni necessarie e iniziai a lavorare – racconta – ho preso innanzitutto le misure, ho fatto le foto e ho cominciato a disegnare. Al secondo tentativo ho ottenuto un buon risultato, ispirandomi al parco Biblioteca degli Alberi di Milano".

Il progetto per il lungolago di Alessandro ha una forte impronta green, in opposizione con il resto della città: "C'è troppo cemento, che stona molto con Como che è circondata dalla natura – spiega – deve essere uno spazio piacevole ed un biglietto da visita per i turisti, per fare capire che la cura dell'ambiente sia una priorità".

Sono molti gli elementi chiave del progetto, dai lunghi spazi di verde con le aiuole all'italiana, arrivando alle numerose panchine circondate da colture selvatiche per incentivare l'aggregazione sociale. Punto importante è la scalinata che apre la vista a piazza Cavour, che divide la passeggiata in due aree con le biglietterie della Navigazione, attrezzate per essere la risorsa fotovoltaica e sostenibile del progetto. A presidiare i due lati, installazioni che vanno a ricreare la città con dei cilindri luminosi, e il lago con un

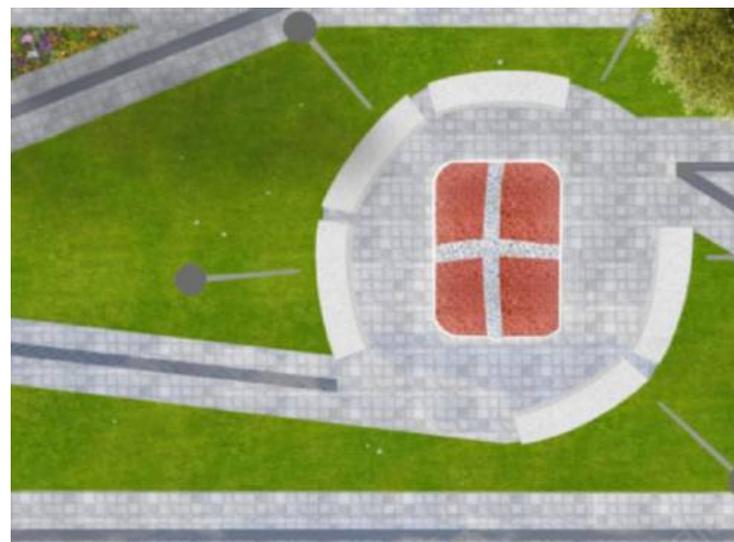
cilindro idrometrico. Parte centrale del lato est della passeggiata: una rotonda sociale collegata da piccole strade nel verde che va a simboleggiare la città con il suo stemma realizzato in mosaico. Al termine della passeggiata in direzione Sant'Agostino, una struttura con lo scopo di ricreare uno spazio

privato, la destrutturazione di un anfiteatro, movimentato da led su strutture in legno.

Il lavoro nasce da una passione che Alessandro coltiva da sempre: "lo studio pasticceria al Cfp di Monte Olimpino, quindi tutt'altro. Questa idea nasce da un mio interesse personale e

con il tempo ho imparato tutto da autodidatta, inoltre ho una passione sulla scenografia che vorrei coltivare in futuro".

L'impegno civile poi non manca nel diciottenne: "Da sempre voglio fare qualcosa di cui gli altri possano godere, oltre che lasciare un segno nella mia



LUNGOLA CI PENSA

*18 anni, studia pasticceria e ha per il design, così regala a Como
Dove non arriva la politica, arriva u*



Il nuovo lungolago Ancora misterioso il progetto del Comune

L'ultima visita dell'assessore regionale **Massimo Sertori** ha annunciato che la consegna del lungolago slitta di qualche mese: bisognerà attendere fino a ottobre 2022 per vedere non solo le palancole a protezione della città ma anche la passeggiata terminata. Alla stessa scadenza il Comune di Como dovrebbe aver realizzato e installato la parte degli arredi: panchine, piante, verde, luci. Come saranno però per il momento resta un mistero, tanto che l'assessore ai Lavori Pubblici Pierangelo Gervasoni disse poche settimane fa che un progetto definitivo ancora non c'era. L'attesa era tutta per il sondaggio aperto alla cittadinanza di Fondazione Volta, pubblicato nei giorni scorsi, che però risulta molto generico nelle domande. Proprio in attesa della presentazione del progetto del Comune, il nostro giovane "designer" ha deciso di lanciare la sua proposta...



AGO ALE

*un'innata attitudine
il suo progetto green.
un giovane. E meno male*

città – spiega Alessandro – vorrei fare altri progetti in futuro se ce ne sarà la possibilità. Ad esempio piazza Cavour è molto piatta e soprattutto asimmetrica. Un progetto che invece ho apprezzato è stato quello della riqualifica della Ticosa".

Ma il progetto di Alessandro non finisce

qui, nonostante il lavoro sia di pregevole fattura (soprattutto considerata l'età): "Voglio ancora migliorare il progetto - spiega - mettere del verde nell'anfiteatro e inserire più luci possibili, che spiccherebbero in una città cupa come Como facendola risplendere".



CNA del Lario e della Brianza

Campagna di sensibilizzazione contro l'abusivismo nel settore Benessere

**NON CEDERE ALLE TENTAZIONI
PER ESSERE LA PIÙ BELLA DEL REAME.
RISPETTA LE REGOLE. EVITA I RISCHI**

CNA del Lario e della Brianza
Centralino 031-276441 segreteria@cnalariobrianza.it
cnalariobrianza.it